



Piano Triennale Offerta Formativa

IC 3 BASSANO DEL GRAPPA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC 3 BASSANO DEL GRAPPA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4216/1.1.d del 25/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Curricolo di Ed. Civica
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico in cui opera l'Istituto offre diverse risorse per il potenziamento degli apprendimenti e per l'ampliamento dell'offerta formativa, sia ai plessi collocati in città che in quelli delle frazioni, dove l'associazionismo, il settore del volontariato e la comunità operano in sinergia con la scuola. Il background mediano delle famiglie della scuola primaria è complessivamente alto-medio/alto, tranne in un plesso; quello della secondaria di 1° grado presenta un quadro analogo. La scuola nella maggioranza dei casi, riesce a intraprendere azioni educativo/formative coordinate tra scuola-famiglia-enti del territorio generalmente produttive. La percentuale di alunni in stato di svantaggio è inferiore rispetto ai parametri dati, tranne alla secondaria dove corrisponde ai parametri.

Vincoli

La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di 1° grado è inferiore rispetto a quella degli indici di riferimento locali e territoriali, superiore a quella nazionale, resta comunque la necessità che l'azione della scuola rientri in un progetto territoriale coordinato di sostegno e aiuto alle famiglie.

Sussiste una significativa diversificazione nei plessi della primaria della percentuale di alunni con cittadinanza non italiana, insieme ad altri fattori, questo elemento comporta una varianza negli esiti tra plessi e tra classi che influisce sull'organicità della progettazione, la quale necessita di opportunità di diversificazione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio del Bassanese si colloca in una realtà lontana dal capoluogo di provincia, ma si tratta di un centro importante e ricco di opportunità educativo/formative (biblioteche, librerie, centri di aggregazione di tipologia culturale-ricreativo- sportiva, manifestazioni e concorsi...) rivolte all'infanzia e alla prima adolescenza. Gli Enti Locali sostengono la politica dell'Istituto con finanziamenti e azioni di sostegno e promozione coordinate dall'Ufficio Pubblica Istruzione; anche l'Asl offre alcune opportunità formative e di sostegno alle famiglie di alunni in difficoltà; sulla scorta di un progetto denominato "Imparare insieme", e già dalla scuola dell'infanzia, vengono veicolate le segnalazioni di problematiche legate all'apprendimento ai Servizi, che non sempre però intervengono con tempestività in merito alla certificazione di DSA o problematiche riferibili alla L.104/92. L'Istituto attinge a risorse messe a disposizione dai bandi Pon.

VINCOLI

I dati riguardanti il tasso di disoccupazione della provincia e della regione non sono allarmanti rispetto a quelli del Centro e del Sud Italia, ma il fenomeno della crisi del lavoro rappresenta un fattore importante per il Nord-Est, condiziona anche la permanenza sul territorio di famiglie di origine non italiana e lo stato di precarietà vissuto da chi perde o non trova lavoro e disinveste energie rispetto al sostegno alla formazione dei figli. I dati riguardanti

l'immigrazione rimangono alti, come in tutto il Nord e il Centro Italia, le risorse messe in atto da Enti Locali e Servizi-mondo dell'Associazione sono indirizzate sia ad azioni di sostegno economico che al potenziamento dell'azione scolastica, queste ultime rimangono appannaggio del privato di stampo sociale/religioso.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le scuole dell'IC, pur essendo dislocate in diversi comuni sono facilmente raggiungibili con il trasporto pubblico. Nel tempo, l'IC ha attivato diverse linee Pedibus, bloccate per via della pandemia. In riferimento agli strumenti in uso nella scuola, la gran parte delle aule della primaria e della secondaria hanno a disposizione una Lim e diversi plessi/sedi un laboratorio informatico, con anche postazioni mobili. Grazie ai finanziamenti PON sono state attrezzate tre aule 3.0. Sono disponibili pc e tablet a uso dei docenti e degli alunni. In alcuni plessi/sedi ci sono aule destinate al sostegno e ai laboratori. Le sedi della primaria sono provviste di un locale mensa, hanno la palestra o un locale adibito a tal uso, la sede centrale della scuola secondaria ha un campo di atletica. Gli spazi esterni sono adeguati e sufficientemente attrezzati in tutte le sedi. Le risorse economiche disponibili sono per la maggior parte riconducibili al finanziamento statale, sono presenti altri finanziamenti provenienti da famiglie, comune, regione e privati. La situazione della scuola riguardo strutture, spazi e materiali è nel complesso positiva.

Vincoli

In alcune scuole sono ancora presenti barriere architettoniche e gli spazi disponibili non sono sempre completamente sufficienti a coprire le richieste di docenti e alunni, anche per la progettazione e costruzione datata degli edifici. Non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive. L'arredo scolastico non è sempre ottimale nelle sedi delle

scuole secondarie.

Le risorse economiche disponibili per l'ampliamento dell'offerta formativa non sono sempre sufficienti a garantire la copertura della progettualità offerta dall'Istituto. Attualmente gli spazi sono stati ridefiniti per le esigenze della normativa di prevenzione alla diffusione del Covid, sottraendo laboratori e spazi comuni all'attività didattica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

- **IC 3 BASSANO DEL GRAPPA (ISTITUTO PRINCIPALE "BELLAVITIS")**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Codice VIMM88101R

Indirizzo VIA COLOMBARE 4 BASSANO DEL GRAPPA 36061 BASSANO DEL GRAPPA

Numero classi: 21

Numero alunni: 428

Telefono 0424503078

Email VIIC88100Q@istruzione.it

Pec viic88100q@pec.istruzione.it

Sito WEB www.ic3bellavitis.edu.it

- **BASSANO DEL GRAPPA - MARCHESANE (PLESSO - SCUOLA SECONDARIA "BELLAVITIS")**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Codice VIMM88101R

Indirizzo VIA DEGLI ALPINI LOC. MARCHESANE 36061 BASSANO DEL GRAPPA

- **BASSANO - S. EUSEBIO (PLESSO - SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VIAA88101L

Indirizzo VIA MARZAROTTO LOC. S. EUSEBIO 36061 BASSANO DEL GRAPPA

- **BASSANO - XXV APRILE (PLESSO - SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VIAA88102N

Indirizzo VIA RIVANA LOC. Q.RE XXV APRILE 36061 BASSANO DEL GRAPPA

- **BASSANO - RONDÒ BRENTA -MONTESSORI (PLESSO - SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VIAA88103P

Indirizzo VIA VENETO LOC. RONDÒ BRENTA 36061 BASSANO DEL GRAPPA

- **BASSANO - ANGARANO (PLESSO - SCUOLA PRIMARIA "PASCOLI")**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE88101T

Indirizzo VIA SABBIONARA, 2 LOC. ANGARANO 36061 BASSANO DEL GRAPPA

Numero classi: 10

Numero alunni: 178

- **BASSANO - CAMPESE (PLESSO - SCUOLA PRIMARIA "IV NOVEMBRE")**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE88102V

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE, 18 LOC. CAMPESE 36061 BASSANO DEL GRAPPA

Numero classi: 5

Numero alunni: 97

- **BASSANO - MARCHESANE (PLESSO - SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI XXIII")**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE88103X

Indirizzo VIA ROLANDI LOC. MARCHESANE 36061 BASSANO DEL GRAPPA

Numero classi: 5

Numero alunni: 91

- **BASSANO - Q.RE XXV (PLESSO - SCUOLA PRIMARIA "XXV APRILE")**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE881041

Indirizzo VIA RIVANA LOC. Q.RE XXV APRILE 36061 BASSANO DEL GRAPPA

Numero classi: 10

Numero alunni: 221

- **BASSANO - RONDÒ BRENTA (PLESSO - SCUOLA PRIMARIA "SAN FRANCESCO D'ASSISI")**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE881052

Indirizzo VIA ROMAGNA LOC. RONDO' BRENTA 36061 BASSANO DEL GRAPPA

Numero classi: 5

Numero alunni: 79

- **BASSANO - S.EUSEBIO (PLESSO - SCUOLA PRIMARIA "A. GABELLI")**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE881063

Indirizzo VIA MARZABOTTO LOC. S.EUSEBIO 36061 BASSANO DEL GRAPPA

Numero classi: 5

Numero alunni: 98

- **BASSANO - VALROVINA (PLESSO - SCUOLA PRIMARIA "G. MEROLO")**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE881074

Indirizzo VIA CHIESA VALROVINA LOC. VALROVINA 36061 BASSANO DEL GRAPPA

Numero classi: 5

Numero alunni: 78

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

con collegamento ad internet: 12

di chimica: 1

di disegno: 2

di informatica: 9

di lingue: 2

multimediali: 5

di musica: 3

di scienze: 1

Biblioteche

classica: 12

informatizzata: 2

Aula Magna: 1

Strutture sportive

calcetto: 2

campo basket/pallavolo all'aperto: 2

palestra: 12

Servizi mensa: 10

Attrezzature multimediali

PC e tablet presenti nei laboratori: 230

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori: 3

PC e tablet presenti nelle biblioteche: 2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti: 172

Personale ATA: 38

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Nella nostra scuola l'obiettivo primario è di costruire insieme, docenti, alunni e genitori, le competenze per cercare e decodificare le mappe di un mondo complesso e in continua trasformazione; in questo modo ognuno avrà la possibilità di realizzare una bussola che gli permetterà di trovare la propria rotta nella vita, per diventare "cittadino consapevole" del mondo.

La scuola viene dunque intesa come un ambiente di apprendimento. In questo contesto di relazioni e di scambi, a partire dalle esperienze e dagli interessi dei bambini, si dispiega un processo di alfabetizzazione culturale che mette gli alunni in grado di acquisire tutti i fondamentali tipi di linguaggio e di incontrare, con gli adeguati livelli di padronanza, i quadri concettuali e le modalità di indagine delle varie discipline, capaci di favorire la comprensione del mondo.

Il nostro istituto si impegna a realizzare proposte educative e didattiche perché i bambini ed i ragazzi imparino volentieri, si sentano protagonisti e possano sviluppare un rapporto positivo con se stessi, con gli altri, con l'ambiente in cui vivono e con il mondo della cultura. In un'età in cui il gruppo è fondamentale e trainante, la scuola lavora perché ogni individuo impari a conoscere se stesso scoprendo i propri punti deboli e di forza, ad accettarsi ed a valorizzarsi come persona unica e irripetibile, perché per orientarsi nel mondo è fondamentale partire sempre da sé stessi.

In quest'ottica, tutte le attività formali e informali progettate e svolte dalla scuola, sono finalizzate all'acquisizione delle competenze-chiave europee di cittadinanza. Obiettivo ultimo del percorso che l'istituto si propone è gettare le basi perché il ragazzo, consapevolmente, costruisca il proprio progetto di vita, operando scelte corrette e responsabili, a partire da quella essenziale della scuola superiore.

Elemento imprescindibile e di partenza è senza dubbio la scelta delle priorità individuate dai RAV che si sono sviluppati finora. In quest'ottica, come riporta l'ultimo RAV individuato, la scelta ricade su due aree degli esiti:

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate di Matematica

TRAGUARDI

Aumentare e/o mantenere il livello medio degli esiti di Matematica di classe terza secondaria rispetto al triennio precedente (rapporto tra media triennio 2022-2025 e media triennio precedente maggiore o uguale a uno).

2. Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle competenze chiave europee degli alunni.

TRAGUARDI

Aumentare e/o mantenere il livello medio della competenza chiave europea relativa al digitale nelle annualità-ponte (rapporto tra media triennio 2022-2025 e media triennio precedente maggiore o uguale a uno).

Nonostante gli studenti della scuola raggiungano livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica, in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto, la varianza degli esiti tra plessi è superiore ai parametri considerati. La geo-localizzazione delle scuole e i relativi meccanismi di composizione delle classi appaiono come un fattore difficilmente modificabile.

L'andamento generale degli esiti delle prove standardizzate è buono, con valori sostanzialmente positivi rispetto ai valori di riferimento delle varie macroaree sia per italiano che per matematica ed anche per inglese.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

1. MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA NELLA CLASSE TERZA DI PRIMO GRADO.

Descrizione Percorso

Nel triennio trascorso, l'istituto, e con esso l'intero contesto nazionale, si è dovuto confrontare con l'emergenza pandemica che ha colpito la nostra nazione. L'Istituto ha dovuto stravolgere le proprie caratteristiche (Dad per esempio) e riprogettarsi in diversi ambiti e metodologie, cercando di far fronte alle diverse sfide che si sono verificate.

Nel Ptof 2019/21 era stato individuato un piano di miglioramento valido per andare ad intervenire nelle priorità individuate. Purtroppo, con la situazione che si è venuta a verificarsi, non tutto ciò che era stato programmato è stato sviluppato, o portato a termine, sebbene i risultati degli esiti testimonino una tenuta, se non un miglioramento di alcuni valori. Si è deciso di riproporre alcune tematiche che non sono state completamente sviluppate o terminate, anche in considerazione che quello che è stato fatto ha comunque portato dei progressi.

Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire in positivo sugli esiti delle Prove Invalsi della scuola secondaria (classe terza) in particolare di Matematica. La didattica che le Prove Invalsi presentano consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Utilizzando nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo", e le capacità degli allievi possono crescere ed affinarsi. Le azioni di miglioramento previste partono, quindi, dalla convinzione che le prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento. In tal senso le azioni di miglioramento pianificate intendono agire particolarmente sul successo delle Prove di Matematica.

Si è progettato di continuare e riprendere il lavoro della commissione istituita nel triennio precedente, che aveva il compito di raccordare le programmazioni e le prove strutturate dei

due ordini di scuola.

Si è deciso di potenziare l'attività di formazione sulla didattica laboratoriale mirata alla conoscenza e all'utilizzo delle tecnologie e della robotica. Il percorso formativo trova applicazione e ricaduta direttamente nelle classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITA' Risultati nelle prove standardizzate nazionali"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI UNA COMMISSIONE CONTINUITÀ MATEMATICA PRIMARIA-SECONDARIA

Risultati Attesi

- raccordo negli anni ponte della programmazione di matematica nell'ottica dello sviluppo delle competenze
- incremento delle attività e delle prove da svolgere in coordinamento
- miglioramento delle competenze logico-scientifiche negli alunni al termine del primo anno della secondaria

2. MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Descrizione Percorso

Le ragioni della scelta nascono dall'esigenza dei docenti di riflettere e di interrogarsi in maniera mirata sul curriculum verticale, anche in vista delle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi, che si configura come mappa delle azioni finalizzata a abilitare gli studenti a una navigazione esperta all'interno di una molteplicità di forme di conoscenza e di esperienza. Si potenzieranno nel triennio le attività relative alla continuità anche con la scuola dell'Infanzia, oltre che con la scuola secondaria. Si intende sostenere il monitoraggio dei progressi con strumenti adottati in via sperimentale e poi gradualmente divulgati tra di docenti e ottimizzati, fino a divenire buone pratiche nel corso del triennio. questo proposito si

lavorerà ad un uso più frequente e strutturata di una rubrica di valutazione delle competenze che aiuterà i docenti nell'osservazione sistematica dello sviluppo delle competenze degli alunni in contesti di realtà.

"Obiettivo:" Condivisione, monitoraggio e verifica di prove autentiche e di rubriche di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITA' **Competenze chiave europee**"

Migliorare gli esiti delle competenze chiave europee degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO DI UNA RUBRICA PER LA RILEVAZIONE DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Risultati Attesi

Aumento del tasso di scientificità nell'osservazione sistematica sullo sviluppo delle competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTO DELL'USO DELLE TECNOLOGIE E DELLA ROBOTICA

Risultati Attesi

L'azione per l'incremento dell'uso delle tecnologie e della robotica si articola su due piani di intervento: la formazione dei docenti e la realizzazione di laboratori di tecnologia digitale nelle classi della Scuola Primaria e Secondaria.

Risultati attesi:

- fornire agli insegnanti competenze digitali, integrandole con aspetti propri dell'ambito della Robotica Educativa, con il fine di trasferire nella didattica elementi congrui con la realtà dei "nativi digitali".

- sviluppare negli alunni competenze trasversali e del pensiero logico.

Principali elementi di innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola favorisce l'attivazione di percorsi interdisciplinari, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate, la promozione dell'apprendimento cooperativo, l'organizzazione di attività sul territorio. Svolgendo attività che richiedono valutazione di competenze, si è posta particolare attenzione nell'implementazione di strumenti efficaci di rilevazione. Le risorse materiali dell'Istituto consentono anche l'inserimento nel curricolo di attività stabili che coinvolgono le Nuove tecnologie.

Tutte queste attività sono supportate da una continua formazione dei docenti, svolta principalmente all'interno dell'Istituto.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti; inoltre, hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti, e dipartimenti disciplinari.

LA SCELTA MONTESSORIANA

Dall'a.s 2016/17 nel nostro Istituto sono attive: la "Casa dei Bambini" (nel plesso della scuola dell'infanzia di Rondò Brenta) e una sezione di scuola primaria (nel plesso G. Pascoli) ad indirizzo didattico differenziato Montessori.

La scelta di istituire scuole ad indirizzo didattico montessoriano nasce dalla convinzione che la

pedagogia montessoriana sia tutt'oggi valida, anzi, che il metodo, fortemente orientato, a sviluppare l'autonomia personale dei bambini secondo i tempi di sviluppo di ciascuno, sia fondamentale per "i bambini di oggi" sempre più chiamati a rispondere alle richieste e alle aspettative degli adulti. Gli Organi Collegiali della scuola hanno fortemente sostenuto il valore della pedagogia montessoriana ampliando così l'offerta formativa del nostro Istituto.

La Casa dei Bambini è il nome caratteristico della scuola dell'infanzia ed è una struttura nella quale si opera con la metodologia. Già casa è una particolarità che diversifica un ambiente Montessori da una scuola tradizionale. La specificità dell'ambiente rispecchia l'aspetto della casa con un'attenzione particolare: che tutto sia a misura di bambino, in modo da offrire ogni occasione per poter sperimentare tutto quello che c'è dentro casa. Tutti gli oggetti di uso comune che vengono dati ai bambini non sono di plastica o in formato giocattolo, ma "veri", con dimensioni ridotte, volti a sviluppare il controllo dei movimenti, lo sviluppo dei sensi e la motricità fine.

Anche per la Scuola Primaria le esperienze sono per la maggior parte di tipo sensoriale: vista, tatto, gusto, olfatto, udito sono stimolati con diversi tipi di materiali che aiutano il bambino a scoprirli e a fare esperienze emotive importanti per la sua crescita. In classe per ogni argomento c'è un materiale specifico che, attraverso l'esperienza concreta, consente l'interiorizzazione profonda dei concetti.

La classe è ordinata e organizzata in modo tale da favorire l'autonomia del bambino e offrire a lui diverse possibilità di sviluppo. Imparare diventa qualcosa di bello perché è frutto delle proprie scelte... il bambino ha la possibilità di scegliere lui stesso il materiale con il quale lavorare. Quindi è autonomo e indipendente, coltiva la sua curiosità, il suo desiderio innato di imparare e acquista fiducia in sé stesso. Tutti i materiali sono ordinatamente disposti su delle mensole o armadietti e presentati su dei vassoi o tappetini. Il bambino, in completa autonomia sceglierà uno dei materiali, afferrerà il vassoio con entrambe le mani e con grande concentrazione ed equilibrio, sceglierà un tavolo nella classe e potrà iniziare il suo lavoro. I materiali sono creati in modo tale che il controllo dell'errore sia insito nel materiale stesso, questo permette anche a un bambino piccolo di procedere autonomamente per tentativi ed errori.

Al contrario di molti "luoghi comuni", nelle scuole Montessori ci sono delle regole ben precise. Regole che aiutano il bambino a organizzare il proprio lavoro e a vivere in armonia con gli

altri; regole nell'utilizzare i materiali e nel riporli ordinatamente al proprio posto. I bambini sono invitati a compiere movimenti in autonomia e per farlo avranno bisogno di concentrazione e silenzio... un silenzio che permette al bambino di raggiungere nuove conquiste.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel nostro istituto si svolge un'attività di formazione continua, sia mediante un piano strutturato di formazione (corsi di aggiornamento con esperti esterni), sia attraverso attività di peer-teaching e auto-formazione. La modalità di lavoro dei dipartimenti disciplinari e delle classi parallele favorisce la diffusione delle buone pratiche.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nella Scuola Secondaria, nel processo di valutazione, i docenti di tutte le discipline utilizzano un criterio condiviso e una griglia comune per l'attribuzione del voto, costruita in collaborazione tra i diversi dipartimenti disciplinari. I docenti della Scuola Secondaria hanno adottato una rubrica di valutazione delle competenze condivisa.

In base alla o.m. 172 del 2020, la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la Scuola Primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il **giudizio descrittivo** per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, Educazione Civica compresa.

A tal fine, l'Istituto ha rivisto l'intero curriculum della Scuola Primaria adeguando gli obiettivi di ciascuna disciplina al nuovo impianto valutativo.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo

studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

- **SCUOLE DELL'INFANZIA** 40 ORE
- **SCUOLA PRIMARIA CAMPESE** 40 ORE
- **SCUOLA PRIMARIA XXV APRILE** 40 ORE
- **SCUOLA PRIMARIA RONDO' BRENTA** 40 ORE
- **SCUOLA PRIMARIA VALROVINA** 40 ORE
- **SCUOLA PRIMARIA ANGARANO** 29 ORE
- **SCUOLA PRIMARIA MARCHESANE** 29 ORE
- **SCUOLA PRIMARIA S. EUSEBIO** 29 ORE
- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "BELLAVITIS"** 30 ORE così suddivise:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutti gli ordini di scuola, il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di minimo 33 ore per anno di corso.

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto fa riferimento al curriculum elaborato dalla Rete Territoriale di Scuole Bassano-Asiago. Nella Scuola Primaria, l'intero curriculum è stato rivisto, adeguando gli obiettivi di ciascuna disciplina al nuovo impianto valutativo introdotto dall'O.M. 172 del 2020 (al riguardo, si rimanda alla sezione dedicata alla valutazione degli apprendimenti).

ALLEGATI:

Curricolo verticale.pdf

CURRICOLO DI ED. CIVICA

Si allega Curriculum verticale di Ed. Civica.

ALLEGATI:

Curricolo_ed.civica_IC3_.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'area "Educazione alla salute" comprende:

- il progetto **Ben-essere**, che, rispondendo al primo degli obiettivi educativi ritenuti fondamentali dal nostro istituto scolastico, promuove negli allievi uno sviluppo equilibrato della personalità e li guida ad una sempre maggiore conoscenza di sé stessi e all'acquisizione di atteggiamenti responsabili e consapevoli nella costruzione del

proprio percorso di crescita. E' articolato in quattro proposte educative gestite da personale esperto altamente qualificato: progetto **Educazione affettivo-sessuale** per la scuola primaria, rivolto agli alunni delle classi quinte; progetto **Teen Star** sull'affettività-sessualità per la scuola secondaria, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze; progetto **Sportello-spazio ascolto** rivolto a studenti e docenti della Scuola Secondaria; progetto **Sportello psicopedagogico** rivolto agli insegnanti e ai genitori della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

- progetto "**Denti sani e belli**": rivolto ai bambini delle Scuole dell'Infanzia, fornisce lezioni guida di igiene orale e insegna l'importanza della prevenzione;
- progetto "**Emozioni**": scuola primaria Pascoli e scuola primaria G. Merlo: si tratta di un percorso di alfabetizzazione e sviluppo dell'intelligenza emotiva e sociale;
- progetto "**Prevenzione dei disturbi specifici di linguaggio**": rivolto ai docenti e agli alunni delle Scuole dell'Infanzia, permette di condividere metodologie e conoscenza di strumenti;
- progetto "**Impariamo insieme**": rivolto agli alunni delle classi 1-2-3- della Scuola Primaria, nasce da un Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

PROGETTO BIBLIOTECA

Attività rivolte a tutte le scuole dell'infanzia e primarie:

- "Amico Libro";
- "A scuola senza zaino", con iniziative coordinate con tutte le altre scuole di Bassano del Grappa e con il Comitato di Lettura del Comune di Bassano.
- "... A lume di libro";
- Attività di cineforum;
- Attività di animazione alla lettura a voce alta con laboratorio;
- Letture in lingua inglese;
- Incontri con l'autore;
- Attività estive con uscite nel territorio;
- Apertura pomeridiana della Biblioteca Giralibro alla cittadinanza per il prestito dei libri;

- Partecipazione ad iniziative nazionali (Io Leggo Perché, Libriamoci, Giornata mondiale del libro);
- "Un libro fa volare"

Attività rivolte alle scuole secondarie di primo grado:

- Concorso *Amico Libro*: i ragazzi saranno impegnati durante tutto l'anno scolastico nella lettura di 10 libri forniti dall'amministrazione comunale di Bassano ad ogni classe.
- Incontro con l'autore inserito nel Progetto *A scuola con l'autore* promosso dalla Libreria Palazzo Roberti: è previsto l'acquisto di un testo che gli insegnanti di classe prima stanno scegliendo da una serie proposta; successivamente si lavorerà in vario modo sul testo per presentare poi, alla fine, gli elaborati all'autore nel momento dell'incontro.
- Progetto *Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole VIII edizione*: settimana nazionale del libro dal 15 al 20 novembre 2021. Durante questa settimana i ragazzi incontreranno personaggi pubblici della nostra città (sindaco, assessori, bibliotecari, librai, ..) con cui discuteranno di libri.
- *Giornata mondiale del libro*: nella giornata del 23 Aprile 2022, alcune classi seconde saranno coinvolte in attività predisposte dal Comitato di Lettura del Comune di Bassano.

Attività organizzate nei singoli plessi:

- progetto "Un libro fa volare" rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia di Rondò Brenta;
- progetti "Biblioteca", "Giochiamo con le parole" e "Impariamo a conversare" rivolti agli alunni della Scuola dell'Infanzia di S.Eusebio;
- progetti "Animazione alla lettura" e "Prestito del libro" rivolti agli alunni della Scuola dell'Infanzia XXV Aprile;
- progetto "Marlene" rivolto agli alunni della Scuola Primaria Pascoli;
- progetto "Bancarella del libro" rivolto agli alunni della Scuola Primaria IV Novembre;
- progetti "Incontro col giornalista" e "Emozioni tra le pagine" rivolti agli alunni della Scuola Primaria S. Francesco D'Assisi;
- progetti "Scrivere è bello" e "Leggere ... sognare ... viaggiare" rivolti agli alunni della Scuola Primaria G. Merlo;
- progetto "Giornalino di plesso" rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria XXV Aprile.

PROGETTO CONTINUITA' EDUCATIVA - ORIENTAMENTO

Continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria:

annualmente, vengono organizzati progetti che consentono agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di avvicinarsi al mondo della Scuola Primaria, attraverso la visita delle scuole stesse, la conoscenza dei loro futuri insegnanti e la partecipazione ad attività coinvolgenti, assieme agli alunni della Scuola Primaria.

Continuità Scuola Primaria - Scuola Secondaria:

gli allievi delle classi quinte delle Scuole Primarie visitano le Scuole Secondarie partecipando, in prima persona, ad attività di laboratorio. Successivamente anche ai genitori è data la possibilità di conoscere la nuova realtà confrontandosi con la dirigente, i professori e gli alunni dell'ultimo anno.

Orientamento Scuola Secondaria:

Il progetto si articola in due sottoprogetti:

- Progetto "Orientamento", che ha l'obiettivo di guidare i ragazzi alla scoperta di sé stessi, dei propri interessi, delle proprie attitudini e dell'offerta del bassanese, allo scopo di operare una scelta consapevole della scuola da frequentare dopo la terza media. L'attività si svolge a partire dalla classe prima per concludersi nel terzo anno, quando viene formulato il consiglio orientativo.
- Progetto "Orientamento alunni diversamente abili", che ha l'obiettivo, in collaborazione con le famiglie, di aiutare i ragazzi diversamente abili a prendere coscienza delle proprie abilità e preferenze, per arrivare a esprimere una scelta del percorso formativo che si vuole intraprendere.

PROGETTO LINGUE STRANIERE

Nel nostro istituto sono attivate, per gli alunni dei tre ordini di scuola, iniziative di avvicinamento e potenziamento linguistico. Nello specifico:

- Progetto "My English friend", per gli alunni della sez. Grandi della Scuola dell'infanzia di

Rondò Brenta;

- Progetto "English lab", per gli alunni della Scuola dell'Infanzia di S.Eusebio;
- Progetto "Inglese", per gli alunni della sez. Grandi della Scuola dell'infanzia XXV Aprile;
- Progetto "Talk in English", per gli alunni della Scuola Primaria G. Merlo;
- Lettorato per le tre lingue comunitarie Inglese, Francese e Tedesco, per le Scuole Secondarie;
- Certificazione europea DELF livello A2 – FIT livello A1/A2, per le Scuole Secondarie.

PROGETTI SPORTIVI

In tutti gli ordini di scuola sono attivate iniziative di carattere sportivo.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:

- atletica, basket, volley, gioco-esploro, karate, movimento creativo, nuoto, attività motorie di base, pattinaggio, orienteering, hip-hop, a seconda delle scelte delle singole classi.

Scuola Secondaria:

- Attività e gare di corsa campestre
- Attività e gare di Atletica leggera
- Giochi sportivi: tornei di pallavolo, calcio, ecc.
- Baskin (basket per l'inclusione)
- Partecipazione ai campionati studenteschi delle specialità sportive proposte dal Miur
- Organizzazione dei Centri Sportivi Studenteschi

PROGETTO SCUOLA SOSTENIBILE

Proposte indirizzate a tutte le scuole dell'Istituto:

- Diffusione, tra docenti, genitori ed alunni, del DECALOGO delle Feste Sostenibili
- Iniziative per: riduzione dello spreco (risorse, acqua, energia e cibo - zero umido) miglioramento della raccolta differenziata riduzione estrema del rifiuto secco a scuola (zero waste) mobilità sostenibile (piedibus) stili di vita sani (Muovimondo, educazione alimentare, colazioni a scuola, scelta della giusta quantità in mensa)

Proposte organizzate dalle singole scuole:

- progetto "Riciclo e creatività", rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia S.Eusebio, impegnati in lavoretti di riciclo creativo;
- progetto "La scuola non finisce nell'aula", rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia S.Eusebio, ha come argomento di base l'educazione ambientale;
- progetto "Orto in condotta" rivolto agli alunni di tutte le Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie S. Francesco d'Assisi e A. Gabelli;
- progetto "Ambientiamo" rivolto agli alunni della Scuola Primaria Pascoli, ha come obiettivo una sensibilizzazione al riciclo, al risparmio energetico e al rispetto per l'ambiente;
- progetti "ETRA" rivolti agli alunni delle Scuole Primarie IV Novembre, G. Merlo, A. Gabelli e XXV Aprile;
- progetto "Merenda senza plastica" rivolto agli alunni della Scuola Primaria IV Novembre, come sensibilizzazione nei confronti del rispetto dell'ambiente e contro l'inquinamento;
- progetti "Se la mangi, ti frutta" rivolto agli alunni della Scuola Primaria A. Gabelli;
- progetto "Una sana alimentazione" rivolto agli alunni della Scuola Primaria G. Merlo;
- progetto "Piccoli gesti per salvare l'ambiente" rivolto agli alunni delle classi seconde, terze e quarte della Scuola Primaria XXV Aprile;
- progetto "Verso una scuola eco-sostenibile" rivolto agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria XXV Aprile.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Fino al termine dell'emergenza sanitaria, saranno previste solamente uscite didattiche di massimo un giorno, inserite nell'ambito delle programmazioni annuali.

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

L'area "Progetti in collaborazione con le famiglie e il territorio" è relativa a progetti rivolti agli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Nello specifico comprende:

- Progetto "Scuola e famiglia: insieme per crescere" rivolto agli alunni delle Scuole dell'Infanzia.
- Progetto "Accoglienza e occasioni di festa": rivolto agli alunni della S.I. di S.Eusebio, comprende momenti di festa, organizzati in vari momenti durante l'anno scolastico: inizio anno: accoglienza; Ottobre: festa dei nonni e castagnata; Dicembre: festa di

Natale con i genitori; Febbraio: carnevale insieme; Maggio: festa con le famiglie con consegna del diploma ai bambini dell'ultimo anno;

- Progetto "Così lontani, così vicini", rivolto agli alunni della S.I. XXV Aprile, consiste in attività di cooperazione tra nonni e bambini;
- Progetto "Una città tutta nostra: Bassano entra a scuola", rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia S.Eusebio: trova la sua motivazione nella necessità che ogni comunità avverte di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni;
- "Settimana della scienza" e "Giornata/settimana senza zaino", rivolte agli alunni di tutte le Scuole Primarie: momenti di approfondimento e incontri con esperti e/o personalità locali, su tematiche specifiche concordate annualmente dal singolo plesso;
- Progetto "Castagnata": rivolto agli alunni della S.P. IV Novembre, consiste in una castagnata preparata e offerta dagli Alpini di Campese;
- Progetto "San Martino-batimarso- Carnevale": rivolto agli alunni della S.P. IV Novembre, consiste nel ripercorrere il calendario attraverso le feste rituali dell'anno;
- Progetto "Tutoraggio cl.5-cl.1": rivolto alle classi prima e quinta della S.P. IV Novembre; i bambini della classe quinta si prendono cura dei compagni di classe prima;
- Progetto "Vendemmia": rivolto agli alunni della S.P. IV Novembre, consiste nella raccolta dell'uva, per sperimentare poi la pigiatura e la fermentazione dell'uva in classe;
- Progetto "Olive": rivolto agli alunni della S.P. IV Novembre; dalla raccolta delle olive alla produzione dell'olio;
- progetto "Io e il territorio": rivolto agli alunni della S.P. Giovanni XXII, permette ai bambini di partecipare ad eventi e manifestazioni pubbliche; la scuola accoglie e fa tesoro di esperienze di vita presenti nel territorio;
- progetto "Per mano insieme": gli alunni della S.I. di S.Eusebio e della S.P. A.Gabelli partecipano all'annuale marcia "Per mano insieme";
- progetti di accoglienza delle famiglie e collaborazione tra scuola e famiglia: "Festa del maron" e "Castagnata" per gli alunni della Scuola Primaria G. Merlo; "Si fa festa!" rivolto agli alunni della S.P. Giovanni XXIII comprendente giornate di festa all'interno dell'anno scolastico con laboratori a classi aperte, momenti conviviali e spettacoli; "Festa dell'uva", per gli alunni della Scuola Primaria A.Gabelli;
- progetto "Io e il territorio": rivolto agli alunni della S.P. Giovanni XXII, permette ai bambini di partecipare ad eventi e manifestazioni pubbliche;
- progetto "Happy day: una giornata di scuola un po' speciale", rivolto agli alunni della Scuola Primaria Pascoli, bambini, genitori e insegnanti collaborano per la realizzazione

di alcuni lavoretti.

PROGETTI MUSICALI

L'area comprende:

- progetti rivolti a tutte le tre Scuole dell'Infanzia con attività propedeutiche al ritmo, filastrocche, danze, canti, attività ritmico-motorie;
- progetto "Note stra note", rivolto agli alunni della Scuola Primaria Pascoli, per permettere loro di accostarsi al linguaggio musicale in tutte le sue articolazioni;
- progetto "Io e la musica", rivolto agli alunni della Scuola Primaria Giovanni XXIII, con proposte di canto, produzione strumentale, ritmo e danza, che si concludono con un saggio musicale;
- progetto "Con la testa tra le note" e "Musica ... maestro!", rivolti agli alunni della Scuola Primaria A. Gabelli, con attività legate alla musica, settimana senza zaino e lezioni con esperto musicale;
- progetto "Teatri-amo teatro e musica", rivolto agli alunni della Scuola Primaria XXV Aprile, con attività di utilizzo della voce, del corpo, dello spazio e del movimento.

PROGETTI TEATRALI

Se l'emergenza sanitaria lo consentirà, verranno attivati i seguenti progetti:

- Progetto "Teatro", rivolto agli alunni della Scuola Primaria IV Novembre, consiste nella stesura di un copione da parte della classe quinta, seguita poi dalla realizzazione di sceneggiature e coreografie con il contributo di tutte le classi, e infine la rappresentazione di uno spettacolo a teatro; progetto "Io e il teatro" rivolto agli alunni della Scuola Primaria Giovanni XXIII e incentrato nella realizzazione di uno spettacolo teatrale con la partecipazione di tutti gli alunni del plesso, che andrà in scena in occasione delle feste di Natale;
- progetto "Teatri-amo", rivolto agli alunni della Scuola Primaria XXV Aprile, consiste nella realizzazione di un copione teatrale da parte degli alunni delle classi quinte, con l'aiuto di un regista; le classi terze e quarte si occuperanno di animazioni con danze e canti e delle scenografie mentre i bambini delle classi prime e seconde collaboreranno alla realizzazione di altre scenografie.

AREA ARTE E IMMAGINE

- Progetto "Arte a scuola" rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia XXV Aprile, consiste in giochi e esperienze relative all'opera di artisti famosi;
- Progetto "Il colore e i materiali" rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia S.Eusebio, consiste in molteplici attività che permettono di lasciare spazio alla creatività dei bambini e alla loro voglia di comunicare attraverso il colore;
- Progetto "Percorsi museali al museo di Bassano", rivolto a tutte le Scuole Primarie, con percorsi tematici (Natale, Pasqua, ...) e/o relativi a singoli artisti;
- Progetto "Arte e storia in città" alla scoperta delle ricchezze artistiche del nostro territorio, rivolto agli alunni della Scuola Primaria Pascoli; - Progetto "Io e l'arte", rivolto agli alunni della Scuola Primaria Giovanni XXIII, con laboratori a classi aperte per avvicinare i bambini al mondo dell'arte visiva in modo ludico e concreto.

PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA

- Progetto di educazione stradale: in tutte tre gli ordini di scuola, si organizzano interventi teorici e pratici della sezione locale della Polizia Urbana.
- Progetto "Integrazione e intercultura", rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia di Rondò Brenta, consiste in iniziative volte a far conoscere usi, tradizioni, costumi, bandiere, suoni, ritmi, canzoni e piatti tipici di altre culture;
- Progetto "Noi cittadini, oggi e domani", rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia di S.Eusebio, protagonisti nelle conversazioni e nelle altre proposte: giochi, filastrocche racconti, ... ;
- Progetto "Alzabandiera e ammainabandiera", rivolto agli alunni della Scuola Primaria IV Novembre, consiste nell'apertura e nella chiusura dell'anno scolastico con la presenza di rappresentanti di diversi corpi dell'arma: Alpini, Bersaglieri, Aviatori e Presidente del Comitato di Quartiere;
- Adesione al progetto e concorso "Tutela, Valorizzazione e Promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto" da parte delle classi quarte della Scuola Primaria XXV Aprile;
- Gemellaggio con la Scuola Primaria Carlo Urbani di Recanati, da parte della classe quinta della Scuola Primaria San Francesco d'Assisi.

AREA NUOVE TECNOLOGIE

Realizzazione di Laboratori di:

- Storytelling e modellazione 3D in realtà aumentata e virtuale
- Robotica educativa
- Elettronica
- Taglio laser
- Privacy tra reale e digitale
- Algoritmi e intelligenza artificiale
- La comunicazione nell'era digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si allega documento sulla valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

ALLEGATI:

La valutazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

L'Istituto adotta una prospettiva inclusiva nelle dimensioni educativa, curricolare e organizzativa. La scuola dispone di un 'Protocollo d'Accoglienza'. Sono stati attivati corsi di formazione per referenti DSA e per i referenti legge 104 e periodicamente vengono proposti corsi di aggiornamento per una didattica speciale. Per tutti gli studenti con disabilità certificata viene redatto e condiviso un PEI, così come per i DSA e i BES viene redatto un PDP. Le pratiche didattiche ricorrono a mediatori didattici coerenti con diversi stili cognitivi favorendo più forme di apprendimento. Nella secondaria sono stati proposti dei corsi in

entrata per favorire l'inclusione didattico/tecnici, in via sperimentale. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a prove anche diversificate. I risultati raggiunti dagli alunni coinvolti nei diversi percorsi di inclusione e integrazione sono abbastanza positivi. L'istituto ha conseguito nell'anno scolastico 2018/19 l'attestato: "Scuola Amica della Dislessia" (livello avanzato).

RECUPERO E POTENZIAMENTO

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà provengono da famiglie socio-culturalmente deboli e/o non italofone. Gli interventi si dividono in 3 aree: integrazione socio-culturale degli alunni stranieri (accoglienza, aiuto compiti, laboratori interculturali), integrazione degli alunni diversamente abili (coordinazione insegnanti di sostegno, richiesta materiali, confronto di pratiche e creazione di materiali idonei, organizzazione incontri scuola-famiglia-ASL), supporto psico-pedagogico alle famiglie e sportello ascolto con due psicologhe. Per ogni tipo di intervento sono previste forme di monitoraggio e verifica.

Interventi di potenziamento sono stati: corso di approfondimento matematico, partecipazione a concorsi, a giochi sportivi, ai giochi di matematica, corsi con madrelingua inglese, corsi per la certificazione delle seconde lingue (DELF e FIT), settimane di approfondimento L2, laboratori teatrali, settimane tematiche. Nel lavoro d'aula entrambi gli ordini prevedono delle forme di tutoring tra pari, dei momenti di lavoro per gruppi di livello e l'utilizzo del cooperative learning. E' prevista la partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare nella secondaria (recupero e potenziamento).

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), definito anche progetto di vita, è il documento nel quale vengono delineati, per ciascun anno scolastico, gli interventi indispensabili per ogni alunno con disabilità ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione e inclusione scolastica. Il PEI è definito sulla base delle informazioni ricavate dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo di Funzionamento. Esso deve indicare:

- le finalità e gli obiettivi formativi, educativi e didattici personalizzati riferiti alle diverse aree e perseguibili nell'anno, in relazione ai percorsi curricolari previsti per la classe;
- gli operatori coinvolti, le modalità di intervento, i sussidi e i materiali, le risorse territoriali;

- tempi e modalità di verifica, con la descrizione dei metodi e dei criteri che la sostengono;
- il rapporto tra scuola ed extrascuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutte le persone e le agenzie coinvolte nella vita dell'alunno che frequenta la scuola. La proposta viene elaborata dai docenti di Sezione/Team/Consiglio di Classe nei primi due mesi di scuola e comunque non oltre il 30 novembre. Successivamente la scuola convoca il Gruppo di lavoro operativo (GLO) composto da:

- I genitori dell'alunno;
- Gli operatori dei Servizi;
- Gli operatori socio sanitari delle Aziende ULSS;
- Il personale educativo e specialistico messo a disposizione dalla Provincia nel caso di alunni con disabilità sensoriale;
- Eventuali docenti operatori dei servizi di supporto (Sportello Autismo e Servizio Disturbi Comportamento) qualora coinvolti.

Durante questo incontro, la Scuola condivide il PEI che potrà essere eventualmente modificato o integrato; lo stesso verrà poi sottoscritto da tutti i componenti (Scuola, Famiglia e Servizi). Secondo l'Accordo di Programma, in caso di necessità i Servizi possono concordare con la Scuola anche modalità di collaborazione, indirette o a distanza, impegnandosi comunque ad intervenire:

- A seguito della redazione di una prima certificazione;
- Nei passaggi di grado;
- Su problematiche riconosciute, documentate, specifiche e complesse.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Il PEI è il progetto globale di vita dell'alunno, perciò la famiglia deve essere il punto di riferimento essenziale per realizzare la piena inclusione scolastica dall'alunno con disabilità, non solo perché è fonte di informazioni preziose, ma anche per le azioni che può mettere in campo. Nella fase di stesura e verifica del PEI, la Famiglia è riconosciuta come risorsa importante e parte attiva e dovrà essere invitata agli incontri dal Dirigente Scolastico. La Famiglia può richiedere alla Scuola copia del PDF e del PEI.

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione.

La valutazione deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati e quindi fare riferimento a criteri personalizzati e condivisi dagli insegnanti curricolari. Può anche fare riferimento al percorso individuale e non a standard qualitativi e/o quantitativi. La valutazione dovrà tenere presente:

- la situazione di partenza dell'alunno e i progressi ottenuti, in rapporto alle potenzialità intrinseche e ai livelli di apprendimento iniziale;
- gli obiettivi e le competenze raggiunte durante il percorso di apprendimento;
- l'impegno e il grado di autonomia raggiunto;
- il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi previsti dalla programmazione individualizzata;
- le competenze raggiunte.

Anche nei casi in cui la programmazione risulti differenziata in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si farà riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti dal PDF.

DESCRITTORI E VOTO

- Obiettivo pienamente raggiunto in autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo. Partecipazione molto attiva e continuativa. (10)
- Obiettivo complessivamente raggiunto in autonomia. Partecipazione attiva. (9)
- Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata. Partecipazione attiva. (8)
- Discreto (più che sufficiente) raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia in evoluzione. Partecipazione abbastanza attiva. (7)
- Obiettivo sostanzialmente raggiunto con guida. Autonomia da sostenere. Partecipazione parziale. (6)
- Obiettivi non raggiunti (conoscenze frammentarie e lacunose), applicazione scorretta dei concetti. Totalmente guidato e non collaborativo. Scarsa partecipazione. (5)

CONTINUITA'

Negli ultimi anni della scuola secondaria di primo grado l'istituzione scolastica si attiva, per fornire alla famiglia le informazioni relative alle opportunità formative e sociali del territorio. Affinché sia correttamente assolto l'Obbligo Scolastico, il consiglio per la scelta dei percorsi si esprime normalmente verso una scuola secondaria di secondo grado o un Centro di Formazione Professionale. In casi particolari i Servizi e la Scuola, d'accordo con la Famiglia, possono considerare anche l'inserimento dell'alunno in strutture socio-educative assistenziali per favorire la piena realizzazione del suo Progetto di Vita. L'orientamento alla scelta della scuola secondaria di 2° grado è parte integrante del percorso/progetto di vita dello studente per questo è necessario individuare progetti/percorsi di vita coerenti con le potenzialità dello studente, correlate all'offerta formativa del territorio.

AZIONI PER L'ORIENTAMENTO E LA CONTINUITA'

Nel GLO iniziale, famiglia, docenti, operatori socio-sanitari, dopo che la famiglia ha esplicitato la volontà di presentare o non presentare la certificazione alla scuola superiore, si confrontano sul progetto di vita dell'alunno, sulle aspettative della famiglia, condividono un'ipotesi di scelta per il percorso scolastico successivo e delineano percorsi specifici orientativi per alunni con particolari complessità. Il consiglio di classe promuoverà iniziative specifiche a partire dalla classe seconda mirate a far conoscere agli alunni l'offerta formativa del territorio, elaborerà il consiglio orientativo e sulla base di quanto condiviso nel GLO, e descritto nel PEI, promuoverà e attuerà iniziative specifiche per favorire il passaggio nei casi di particolare complessità (visita in gruppo alla scuola superiore, micro esperienze laboratoriali, progetti ponte ecc.). Il Dirigente scolastico si accerterà della effettiva volontà della famiglia riguardo alla consegna della certificazione alla scuola successiva, fornirà sostegno alle famiglie che ne hanno necessità nella procedura di iscrizione online, comunicherà alle scuole superiori interessate i nominativi degli alunni con disabilità, le cui famiglie hanno deciso di consegnare la certificazione, effettuerà il controllo circa l'assolvimento dell'obbligo scolastico, accertandosi dell'avvenuta iscrizione alla scuola secondaria di II grado o a un CFP, per tutti gli alunni con disabilità in uscita dalla classe terza; richiamando la famiglia in caso ciò non sia avvenuto. Invierà alle scuole di destinazione il fascicolo personale dell'alunno, partecipa al GLO. La famiglia per decidere il percorso scolastico del proprio figlio/a può:

- Partecipare alle iniziative per l'orientamento con gli altri genitori (open day, iniziative promosse dalla propria scuola ecc.);
- Confrontarsi con i docenti del Consiglio di Classe e altri operatori;

- Prendere visione delle schede di presentazione delle scuole secondarie di II grado;
- Chiedere consulenza al CTI;
- Chiedere un incontro con le scuole superiori a cui è interessata;
- Decidere se presentare la certificazione alla scuola superiore sapendo che in caso contrario non avrà diritto né all'insegnante di sostegno né all'assistente;
- Decidere in quale scuola o CFP iscrivere il figlio/a;
- Consegnare alla scuola di destinazione la certificazione e la diagnosi funzionale aggiornata dall'AULSS;
- Effettuare l'iscrizione online barrando la casella relativa alla disabilità.

L'AULSS:

- partecipa al GLO;
- Aggiorna la Diagnosi Funzionale e rilascia una nuova certificazione;
- Gli Oss collaborano con i docenti in tutte le iniziative di orientamento programmate.

Durante il GLO finale si coinvolgerà un docente rappresentante della scuola superiore che effettuerà la valutazione del percorso e il passaggio di informazioni alla scuola successiva.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Si allega il piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

ALLEGATI:
DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO

- nella Scuola Primaria: quadrimestri
- nella Scuola Secondaria, l'anno scolastico è suddiviso in due periodi asimmetrici: il primo termina a dicembre, il secondo va da gennaio a giugno, con una valutazione interquadrimestrale a marzo.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE DEL DS

- collabora col dirigente scolastico nella conduzione dell'istituto e lo sostituisce in caso di assenza
- fornisce indicazioni e direttive, da concordare con il dirigente scolastico, in relazione a:
 - organizzazione del lavoro
 - orari scolastici;
 - organizzazione delle attività di arricchimento formativo in orario extrascolastico;
 - sostituzione interna dei docenti assenti.
- può emanare direttive provvisorie, che comunica tempestivamente al dirigente scolastico



- verbalizza le riunioni del collegio dei docenti
- partecipa, su delega del dirigente, alle riunioni con altre scuole o enti, in rappresentanza dell'Istituto
- raccoglie e sintetizza la documentazione relativa alle attività didattiche dell'istituto, da proporre allo staff, in relazione a:
 - programmazione annuale di sezione/equipe pedagogica/classe;
 - progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di prevenzione della dispersione scolastica;
 - propone attività di verifica e valutazione sui risultati ottenuti;
 - documenta in modo sintetico, il lavoro svolto nelle scuole.
- partecipa alle riunioni dello staff
- informa il dirigente scolastico sulla situazione organizzativa e didattica delle scuole del proprio ordine scolastico
- fornisce indicazioni e direttive, da concordare con il dirigente scolastico alle scuole dell'istituto
- verifica che le direttive e le comunicazioni della direzione siano attuate dalle scuole

STAFF DEL DS (comma 83 Legge 107/15)

- organizza in generale le attività dell'istituto
- svolge attività di consulenza per tutti i compiti attribuiti al Dirigente scolastico
- propone e pianifica:
 - procedure relative a scrutini ed esami;
 - procedure relative all'adozione dei libri di testo e dei materiali alternativi;
 - procedure relative all'acquisto e alla conservazione dei materiali didattici;
 - i progetti generali dell'istituto;
 - le attività in rete con altre scuole, enti territoriali e privati;



-il piano finanziario dell'Istituto.

- analizza e valuta:

-i progetti specifici delle singole scuole, in relazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa e di prevenzione della dispersione scolastica;

-i progetti attivati con professionisti o società private;

-le attività educative e didattiche predisposte dai singoli consigli di classe;

-le proposte di organizzazione oraria delle scuole, adattamenti del calendario scolastico, ampliamento del tempo scuola;

- prepara le riunioni del Collegio docenti;
- formula proposte di modifica e aggiornamento al piano dell'offerta formativa, da presentare al collegio dei docenti.

All'occorrenza, partecipano agli incontri di Staff anche le funzioni strumentali e/o i referenti di plesso.

FUNZIONE STRUMENTALE

Ogni anno, il collegio dei docenti, tra le aree previste dal P.T.O.F., individua quelle di particolare importanza, per le quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Sulle aree prescelte, vengono eletti gli insegnanti incaricati di svolgere funzioni strumentali.

RESPONSABILE DI PLESSO

1. I docenti responsabili di plesso hanno i seguenti incarichi:

- garantire la massima diffusione, con l'aiuto del personale A.T.A., delle comunicazioni inviate dal dirigente scolastico;
- avvisare la direzione dell'Istituto dei problemi evidenziati a scuola e, in caso di urgenza,



- farsi carico di organizzare i primi interventi (in attesa di contattare l'Ufficio);
- comunicare tempestivamente alla direzione dell'istituto avvenimenti rilevanti e disservizi, segnalando la necessità di interventi di riparazione di eventuali guasti e evidenziando situazioni di pericolo;
- collaborare con la segreteria nella distribuzione e nel ritiro di moduli, schede, questionari e quanto altro sarà loro proposto;
- svolgere attività di controllo per la conservazione e la manutenzione del materiale inventariato;
- comunicare al dirigente dell'Istituto eventuali violazioni al codice di comportamento dei pubblici dipendenti o il persistere di comportamenti difformi da quelli previsti dal CCNL – comparto scuola;
- organizzare le sostituzioni degli insegnanti assenti, entro i termini stabiliti dalla normativa vigente;
- curare i rapporti collegiali con i genitori;
- coordinare le attività scolastiche programmate nel plesso;
- coordinare gli adempimenti di fine anno.

2. I responsabili di plesso:

- sono autorizzati a contattare direttamente gli Enti Locali per interventi urgenti, per i servizi di mensa (dove attivati), per i servizi di trasporto, ecc., fatta salva la necessità di darne successiva comunicazione al dirigente;
- sono inoltre delegati a presiedere i consigli di classe, interclasse e intersezione sostituendo il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento.

Nella scuola secondaria di 1° grado potranno avvalersi della collaborazione dei coordinatori di classe.

COORDINATORE DI CLASSE (Scuola Secondaria di 1° grado)

I Coordinatori di classe hanno i seguenti incarichi:

- presiedere, su delega del dirigente, le riunioni del consiglio di classe;
- segnalare casi di disagio, di insuccesso, di assenze frequenti, di impegno non costante dei singoli alunni, di scarsa puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi;



- tenere i rapporti con le famiglie circa lo svolgimento delle attività ed eventuali problemi di carattere non disciplinare;
- convocare, previa comunicazione al dirigente, riunioni straordinarie dei Consigli di Classe;
- collaborare per rendere più proficue le attività integrative programmate per la classe;
- segnalare al dirigente i casi meritevoli di particolare attenzione;
- coordinare in C.d.C. le modalità di svolgimento dei percorsi pluridisciplinari;
- rilevare e segnalare, al docente responsabile dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, eventuali esigenze di interventi integrativi;
- rilevare e segnalare eventuali casi di alunni delle classi iniziali che potrebbero far presumere evasione dell'obbligo scolastico.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

In materia finanziaria e patrimoniale il D.S.G.A.:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti;
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione;
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale;
- predispone e firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente;
- provvede alla liquidazione delle spese;
- ha la gestione del fondo per le minute spese ove presente;
- predispone il conto consuntivo;



- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio;
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi";
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario;
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale;
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni;
- affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente;
- sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti;
- riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia;
- è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali compreso invio di denunce annuali e mensili (770 , cu, uniemens...);
- cura i rapporti con i revisori, verificando la tenuta del relativo registro.

In materia di attività negoziabile il D.S.G.A.:

- collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 129/2018 e dal suo profilo professionale;
- può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali;
- svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica;
- provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata.

UFFICIO PROTOCOLLO

- protocollo con software informatico;
- invio elenchi e pieghi ente poste;



- scarico della posta da intranet, internet o posta elettronica;
- affissione atti all'albo;
- riordino archivio;
- servizio posta;
- corrispondenza e rapporti con enti locali;
- collaborazione con colleghi addetti a personale, didattica, supporto docenza e relativa sostituzione;
- servizio sportello;
- rapporti con Comune per richiesta interventi.

UFFICIO ACQUISTI

- richiesta preventivi
- verifica preventivi
- conferma d'ordine
- emissione buoni d'ordine
- verifica consegna materiali
- fatture
- corrispondenza
- rapporti con i fornitori
- tenuta registro fornitori e relativi ordini
- verifica consegna materiali e collaudo
- verifica necessità DUVRI e segnalazione a DS, RSPP e ASPP
- gestione cig. Durc, cup, verifiche possesso requisiti ex d.lgs. 50/2016

UFFICIO PER LA DIDATTICA

- gestione alunni, attraverso programma informatico;
- utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica;
- iscrizione degli alunni e relativi registri, trasferimenti, nulla osta, richieste e trasmissione dati, verifica tasse e contributi scolastici, richieste di esonero e rimborsi, certificazioni



relative;

- archiviazione e richieste di archivio inerenti gli alunni;
- tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie;
- tenuta e conservazione dei registri degli ammessi all'esame;
- tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità;
- registro perpetuo dei diplomi;
- registro di carico e scarico dei diplomi;
- compilazione dei diplomi;
- verifica delle giacenze dei diplomi e relativo sollecito per il ritiro;
- registro di tasse e contributi scolastici;
- redazione di qualunque certificato relativo agli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro certificati;
- circolari ed avvisi agli alunni;
- organi collegiali (per la parte relativa agli alunni ed ai genitori);
- elenco nominativo di alunni partecipanti a gite, uscite didattiche, viaggi d'istruzione e raccolta di assenso dei genitori per alunni minorenni;
- predisposizione di atti di competenza della segreteria per l'adozione dei libri di testo;
- preparazione del materiale per scrutini ed esami;
- registrazione estinzione debito formativo;
- statistiche degli alunni;
- registro delle richieste di accesso alla documentazione ex legge 241/1990 e ricerca pratiche degli alunni;
- sostituzione dei colleghi dell'area personale e del protocollo in caso di assenza;
- attività di sportello;
- registro infortuni e comunicazioni inerenti infortuni intervenuti durante l'orario scolastico ad alunni e personale ovvero in itinere;
- gestione registri verbali di classe, interclasse, sezione;
- gestione deliberazioni organi collegiali;
- elezioni organi collegiali;
- gestione estratti verbali.

UFFICIO PER IL PERSONALE A.T.D.

- redazione di certificati di servizio o dichiarazioni richieste dal personale, anche con



- ausilio di software, e tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale;
- registro matricola personale e tenuta dello stato personale e fascicoli personali;
 - informatizzazione dei dati con programmi del Ministero, inserimenti dati riguardanti il personale nel computer ministero (domande docenti, contratti, organico docenti, trasferimenti, pensioni, statistiche, ecc.);
 - aggiornamento stato personale e registro matricola;
 - registro delle assenze;
 - visite medico fiscali;
 - compilazione denunce infortuni personale per inoltro ai vari enti;
 - registro dei decreti e relativi atti di assenza dal servizio del personale;
 - predisposizione della documentazione ed inoltro all'Usp delle domande presentate dal personale per dichiarazioni servizi pre ruolo, ricostruzione carriera, riscatto ai fini pensionistici, buona uscita, tfr;
 - predisposizione della documentazione ed inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione;
 - compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto;
 - rapporti con la Direzione provinciale dei servizi vari (ex DPT) e Ragioneria provinciale dello stato per tutte le pratiche relative al personale;
 - consegna al personale del cedolino stipendio ricevuto dalla DPT;
 - richiesta e trasmissione notizie personale a tempo determinato ed indeterminato;
 - convocazione supplenti per sostituzione personale assente, compilazione di contratti a tempo determinato;
 - statistiche relative al personale;
 - tenuta del registro delle circolari interne, distribuzione e controllo;
 - registro delle richieste di accesso alla documentazione ex legge 241/1990 e ricerca pratiche del personale;
 - compilazione graduatorie nuove inclusioni personale in collaborazione con i colleghi;
 - sostituzione dei colleghi del settore alunni e protocollo in caso di assenza;
 - servizio di sportello;
 - stipendi;
 - ricostruzione carriera;
 - certificati di servizio;
 - verifica fascicoli personali, loro eventuale aggiornamento e trasmissione.



UFFICIO CONTABILITÀ

- verifica tenuta libri inventario e facile consumo
- sostituzione DSGA
- gestione pon, pnsd e progetti, supporto progetti pof
- denunce annuali (770 ed irap) in supporto a dsga
- liquidazione parcelle e fatture
- verifica retribuzione personale docente ed ata
- contratti esperti esterni e documentazione inerente gestione rapporto con esperti esterni

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- **RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI VICENZA**
- **RTS BASSANO-ASIAGO:** la RTS (Rete Territoriale Bassano-Asiago) è la rete che raccoglie le scuole statali e paritarie del comprensorio Bassano-Asiago. Collaborando tra di loro, le scuole possono vincere il rischio, sempre presente, dell'autoreferenza.
- **BIBLIOINRETE - RETE DELLE BIBLIOTECHE VENETE:** la scuola aderisce al progetto Biblioinrete, grazie al quale 55 biblioteche vicentine condividono un unico catalogo consultabile online e un'anagrafica unica degli utenti.
- **CONVENZIONE CON LE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, VERONA, BOLOGNA, TRENTO E GLI II.SS. LICEO "G.B. BROCCHI" E IIS "G. REMONDINI":** la scuola accoglie e segue nell'attività di tirocinio diretto gli studenti inviati dalle Università (Facoltà di scienze della Formazione primaria, TFA Specializzazione Sostegno, PAS abilitazione insegnamento Scuola Secondaria) e dagli Istituti Superiori
- **ACCORDO DI RETE PRIVACY:** le scuole appartenenti alla Rete nominano un DPO (Data Protection Officer) che ha il compito di controllare la modulistica e l'Albo Pretorio online.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA

- **FORMAZIONE SICUREZZA**

Per tutti i docenti dei tre ordini di scuola e per tutto il personale ATA, viene organizzato annualmente e gestito dal RSPP dell'Istituto un incontro di formazione sulla sicurezza, con particolare riferimento a: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

- **CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO**

Destinatari: docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto; personale ATA (amministrativi e collaboratori scolastici)

- **CORSO DI AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO.**

Destinatari: docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto; personale ATA (amministrativi e collaboratori scolastici)

- **FORMAZIONE DIGITALE**

Destinatari: docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

Risultati attesi: - Incremento dell'uso delle nuove tecnologie per la didattica da parte dei docenti. Formazione su:

- Coding con Scratch JR
- Privacy tra reale e digitale
- Assaggi di intelligenza artificiale
- Tinkercad, modellazione e stampa 3D, realtà aumentata con Merge cube
- La comunicazione nell'era digitale
- SupermappeX



- **FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

I docenti e il personale ATA interessati vengono formati per la somministrazione di farmaci salvavita.